UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione	n° 24	del 24-02-2020
Deliberazione	11 24	uci 24-02-2020

Oggetto: Servizio X "Edilizia Privata ed Ecologia" - Disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi.

L'anno duemilaventi, addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 15:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti	
Galli Massimo	PRESIDENTE	Presente		
Bartalini Michele	MEMBRO	Presente		
Coppi Maurizio	MEMBRO	Presente		
Balocchi Federico	MEMBRO	Assente		
Rossi Daniele	MEMBRO	Presente		
Petrucci Luciano	MEMBRO	Assente		
Marini Jacopo	MEMBRO	Presente		
		5	2	

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

Presenti n° 5 - Assenti 2 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Massimo Galli, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 19-02-2020.

Il Responsabile del Servizio F.to Giorgio Ginanneschi

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO:

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della G.R.T. con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal primo gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della L.R. 37/2008;

CHE l'Unione dei Comuni è pertanto pienamente operante;

CHE in virtù di quanto sopra, l'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi su diverse materie, in particolare funzioni inerenti la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale per tutti i Comuni, l'attivazione decorre dal 01-01-2014 come elencata dallo Statuto dell'Unione all'art. 7 comma 1 lett. d);

VISTA la Delibera della G.E. n° 59 del 08/05/2017, avente per oggetto: "Macrostruttura Organizzativa della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - approvazione";

VISTA la Delibera della G.E. n° 70 del 25/05/2017, avente per oggetto: "Organigramma funzionale della Unione dei Comuni (MICROSTRUTTURA) – approvazione" che ne dispone l'adeguamento alla macrostruttura di cui sopra;

VISTA la Delibera della G.E. n° 74 del 05/06/2017, avente per oggetto: "Funzionigramma Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - approvazione";

CONSIDERATO CHE con Decreto presidenziale di nomina di P.O. ad interim n. 43 del 30/12/2019 riguardante il Servizio VIII "Urbanistica e Piano Strutturale Intercomunale Associato" e il Servizio X "Edilizia Privata ed Ecologia" veniva individuato quale responsabile il Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente di questo Ente.

DATO ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO che la documentazione tecnico-grafica allegata a titoli abilitativi rilasciati, soprattutto quelli di vecchia data, risulta viziata da palesi errori grafici e materiali di rilievo degli immobili oggetto di istanza;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare l'iter procedurale per la rettifica di errori materiali di rilievo contenuti negli elaborati tecnico-grafici a corredo di atti abilitanti l'attività edilizia, ivi compreso le istanze di condono edilizio, introducendo adempimenti la cui necessità è dettata dall'esperienza maturata;

Al fine di rettificare errori di rilievo presenti negli elaborati tecnico-grafici a corredo di atti abilitanti in essere o in corso, si definisce quindi la seguente procedura per la presentazione delle apposite istanze.

Disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi

Potranno essere presentate istanze qualora:

1.l'istanza di correzione potrà essere presentata qualora le difformità riscontrate non rientrino nell'ambito delle tolleranze del 2% di cui all'art. 198 della L.R. n. 65/2014;

2.la dimostrazione dell'errore materiale di rappresentazione dovrà essere accompagnata da documentazione amministrativa in possesso della pubblica amministrazione, formata in data anteriore all'istanza da correggere.

Le tipologie di atti per i quali le istanze potranno essere presentate sono le seguenti:

a) Atti abilitativi già rilasciati escluso condono - Correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari,

destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi) eccedenti le tolleranze di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014:

Deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del titolo con allegata perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti.

Documentazione di cui al punto 2.

Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

- b) Istanze di condono edilizio in corso di rilascio:
 - Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo;
 - Documentazione di cui al punto 2.

Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.

c) Istanze di condono edilizio rilasciate:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- c.1) correzione degli errori materiali di rappresentazione incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi)
 - Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo;
 - Documentazione di cui al punto 2.
 - Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.
- c.2) correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi):
 - Deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data della sanatoria con allegata perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo della sanatoria medesima.
 - Documentazione di cui al punto 2.

Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

Dato atto che ai fini della presentazione delle istanze, il Servizio Edilizia provata ed Ecologia, ha predisposto apposita modulistica, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO:

L'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

L'art. 7, comma 1, lett. d) dello Statuto dell'Unione.

ACQUISITO il parere obbligatorio favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del

07/11/2012 – Supplemento n. 142 modificato con atto di natura ricognitiva con deliberazione della Giunta. n. 57 del 09/04/2018 e pubblicato sul BURT Parte Seconda, nr.23 del 06/07/2018 Supplemento, nr. 93;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di approvare le procedure indicate in premessa quale disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione tecnico-grafica, contenute negli atti abilitativi;
- 2. Di sottoporre la presente deliberazione alla prescritta ratifica da parte del Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L;
- 3. Di stabilire che la disciplina di cui al punto 1, decorrerà dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- 4. Di approvare l'apposita modulistica predisposta dal Servizio Edilizia privata ed Ecologia, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5. Di disporre che da parte del Servizio Edilizia privata ed Ecologia sia effettuata l'archiviazione e l'inserimento nei fascicoli corrispondenti delle istanze presentate, nonché la predisposizione di controlli anche a campione, relativamente alle istanze non oggetto di istruttoria;
- 6. Di stabilire che non assumono valore di prova ai fini delle disposizioni di cui al presente atto, le dichiarazioni sostitutive rese dagli aventi titolo, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 200 n. 445;
- 7. Di stabilire che le domande e le comunicazioni debbano essere presentate utilizzando l'apposita modulistica comunale, che indicherà gli specifici adempimenti;
- 8. Di stabilire che le domande e le comunicazioni sono soggette alla corresponsione all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dei seguenti diritti di istruttoria:
 - a. €. 100,00 nei casi di cui alle lettere a) e c2) della procedura approvata;
 - b. €. 200,00 nei casi di cui alle lettere b) e c1) della procedura approvata;
- 9. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è il Responsabile del Servizio X "Edilizia Privata ed Ecologia" Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi;
- 10. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana ovvero al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ovvero entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso all'Albo Pretorio dell'Ente.
- 11. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Massimo Galli

F.to Alberto Balocchi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 27-02-2020.

IL SEGRETARIOF.F.

F.to Alberto Balocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazioneviene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzional dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindicigiorni consecutivi dal 27-02-2020 al 13-03-2020 al numero 393 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti de la la comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 27-02-2020.

IL SEGRETARIOF.F.

F.to Alberto Balocchi

La presente Deliberazione divenutae secutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 4-03-2020 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 27-02-2020.

IL SEGRETARIOF.F.

F.to Alberto Balocchi

¹ http://www.cm-amiata.gr.it/